



CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Fornitura N. 3 compattatori monopala con portellone
idraulico e con motore elettrico per la raccolta dei rifiuti
urbani ed assimilabili



[MARZO 2015]

COMUNE DI PONZA

[Piazza Carlo Pisacane, 4 - 04027 Ponza (LT)]

Sommario

| | |
|--|----|
| Articolo 1 - Oggetto della fornitura..... | 2 |
| Articolo 2 – Caratteristiche tecniche della fornitura..... | 2 |
| Articolo 3 - Importo dell'appalto..... | 3 |
| Articolo 4 - Forma dell'Appalto..... | 3 |
| Articolo 5 - Criteri di aggiudicazione..... | 4 |
| 5.1 Elemento economico - MAX 40 PUNTI..... | 4 |
| 5.2 Elemento tecnico progettuale - MAX 60 PUNTI..... | 4 |
| 5.2.1. - Valutazione offerta caratteristiche tecniche e funzionali (MAX 45 PUNTI)..... | 4 |
| 5.2.2 - Valutazione offerta assistenza tecnica (MAX 9 PUNTI)..... | 5 |
| 5.2.3 - Valutazione offerta tempo di consegna (MAX 6 PUNTI)..... | 5 |
| Articolo 6 - Termini e luogo di consegna..... | 6 |
| Articolo 7 – Modi e tempi di presentazione dell'offerta..... | 6 |
| Articolo 8 – deposito cauzionale..... | 8 |
| Articolo 9 – Corrispettivo dell'Appalto..... | 9 |
| Articolo 10 – Termini di consegna e penali..... | 9 |
| Articolo 11 – Consegna e collaudo..... | 9 |
| Articolo 12 – Raggruppamenti di Imprese..... | 10 |
| Articolo. 13. - Disciplina dell'avvalimento..... | 10 |
| Articolo 14– Obblighi dall'aggiudicazione e stipula del contratto..... | 11 |
| Articolo 15 – Responsabile Unico del Procedimento (RUP)..... | 12 |
| Articolo 16 – Condizioni dell'Appalto..... | 12 |
| Articolo 17 – Risoluzione..... | 12 |
| Articolo 18 - Privacy..... | 13 |
| Articolo 19 – Disposizioni finali..... | 13 |

Articolo 1 - Oggetto della fornitura

L'appalto ha per oggetto la fornitura di attrezzature tecniche necessarie per la raccolta differenziata nell'ambito del territorio di competenza del Comune di Ponza. La fornitura comprende le seguenti attrezzature:

- ✓ **n. 3 (tre)** compattatori monopala con portellone idraulico e con motore elettrico per la raccolta dei rifiuti urbani ed assimilabili.

Articolo 2 – Caratteristiche tecniche della fornitura

Le caratteristiche tecniche delle attrezzature dovranno essere conformi a quelle di seguito indicate, non modificabili, e dovranno comunque rispondere a quelle previste dalle norme vigenti. Saranno valutate e considerate eventuali offerte ritenute **migliorative** dalla stazione appaltante:

Dovranno, inoltre, essere rispettate le seguenti norme e prescrizioni tecniche:

- ✓ Norme in materia di contenimento delle emissioni inquinanti, vigenti all'atto della consegna dei mezzi;
- ✓ Norme in materia di contenimento delle emissioni sonore prodotte da veicoli a motore elettrico, vigenti all'atto della consegna;

Le forniture oggetto della presente procedura dovranno essere consegnate complete di ogni accessorio ed elemento richiesto, le caratteristiche tecniche delle singole attrezzature e degli eventuali accessori sono descritte nel presente articolo.

In relazione alla gravosità del servizio cui il bene è destinato, la progettazione e la costruzione deve essere particolarmente curata con riguardo al dimensionamento ed alla scelta dei materiali per la realizzazione:

- ✓ degli organi soggetti a forti sollecitazioni meccaniche (ad esempio cerniere di articolazione) o ad usura (guide di scorrimento, ove presenti, etc.);
- ✓ dei circuiti dell'impianto oleodinamico in funzione delle pressioni massime di esercizio;

L'attrezzatura, deve essere progettata e realizzata in conformità alle norme CE in materia, ed alla normativa vigente, comunque con criteri tali da assicurarne l'affidabilità, la lunga durata in servizio e l'uso in sicurezza, idonea a supportare, senza alcun cedimento, con una tara contenuta, un'adeguata portata legale, comunque non inferiore a quanto definito nel presente capitolato.

In sede di offerta dovranno essere allegate le dichiarazioni di conformità delle attrezzature proposte alla Direttiva Macchine 2006/42/CE e successive modificazioni.

Le caratteristiche minime richieste e le caratteristiche tecniche che determinano l'equivalenza delle attrezzature offerte sono le seguenti:

1. Dimensioni, pesi e prestazioni

| | |
|--|-------------------------------|
| Lunghezza | ≤ 6.700 mm. (+ 5% tolleranza) |
| <i>Totale, da gancio anteriore a gancio posteriore eventualmente asportabile o abbattibile</i> | |
| Larghezza | ≤ 2.600 mm. (± 5% tolleranza) |
| Altezza | ≤ 2.700 mm. (± 1% tolleranza) |
| Peso complessivo | ≤ 5.900 kg (± 1% tolleranza) |
| Capacità minima di carico | ≥ 22 mc. |
| Dimensioni della tramoggia – larghezza di | ≥ 2.100 mm. (± 2% tolleranza) |

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

travasato

Altezza da terra filo carico tramoggia

≤ 1.250 mm. (±10% tolleranza)

2. Caratteristiche

- ⌞ Motore Elettrico conforme alle direttive CEE
- ⌞ Potenza max. ≥ KW 9
- ⌞ Gancio di sollevamento anteriore abbattibile, certificato per sollevamento carico – a compattatore pieno – non inferiore a 18 ton.
- ⌞ Doppi rulli di scorrimento – parte posteriore – di grandi dimensioni, per consentire la movimentazione a terra del compattatore
- ⌞ Dispositivo di sicurezza nelle fasi di carico manuale, costituito da sbarra di sicurezza con finecorsa, conforme alla norma UNI EN 294.
- ⌞ Portellone ad apertura basculante oleodinamica, con guarnizioni a tenuta stagna a tutta altezza, idoneo al contenimento di rifiuti con componenti liquide senza perdite e/o sgocciolamenti, movimentato mediante cilindri oleodinamici a doppio effetto, con valvole di blocco anticaduta.
- ⌞ Potenza di spinta minima ≥ 45 ton.
- ⌞ Volume comprimibile, per ogni ciclo ≥ 2 mc. (±10% tolleranza)
- ⌞ Rapporto di compressione ≥ 4:1
- ⌞ Tempo massimo per il ciclo a vuoto ≤ 40 sec.
- ⌞ Segnalatore di carico da 50 a 100% (per organico)
- ⌞ Pressostato di segnalazione pack container pari all'80%
- ⌞ Controllo elettronico del livello olio
- ⌞ Chiavistelli e catenacci di chiusura idraulici
- ⌞ Centralina idraulica con pompa idraulica ad ingranaggi, pressione massima di esercizio pari a 200 bar e livello dell'olio controllabile a vista e con spia di segnalazione.
- ⌞ Sistema di funzionamento attrezzatura mediante processore a logica programmabile (PLC) tipo Siemens o similare;
- ⌞ Possibilità di travaso durante il funzionamento della pala di compattazione in ciclo automatico, mediante dotazione di specifiche fotocellule di sicurezza.
- ⌞ Impianto elettrico dotato di quadro di comando stagno, con selettore a chiave estraibile per abilitazione, cablaggio in conformità alla vigente normativa;
- ⌞ Tutte le componenti dell'impianto elettrico delle attrezzature dovranno essere certificate IP 65 ed essere in grado di resistere adeguatamente alla pulizia dell'attrezzatura con idropulitrice.
- ⌞ Il quadro di comando dovrà essere dotato di: spina di alimentazione da 32 a 4 poli, interruttore generale con invertitore di fase e blocco porta; pulsanti luminosi per avvio-fermata ciclo; selettore per scelta ciclo singolo, multiplo o manuale; fungo di emergenza; spie luminose di segnalazione raggiungimento pieno carico, presenza tensione in linea, anomalia generale; segnalatore acustico di avvio ciclo di compattazione;

Articolo 3 - Importo dell'appalto

L'importo presunto a base di gara per la fornitura in oggetto è di Euro **75.000 (settantacinquemila/0)** oltre IVA. Il prezzo offerto sarà inteso fisso ed invariabile fino alla data della sua materiale liquidazione da parte della stazione appaltante e dovrà essere comprensivo di tutte le spese comprese quelle relative al trasporto, immatricolazione, prima iscrizione al PRA.

Articolo 4 - Forma dell'Appalto

L'appalto sarà aggiudicato secondo la procedura del Cottimo Fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli articoli 81 ed 83 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i., con esclusione delle offerte in aumento. La stazione appaltante aggiudicherà anche in presenza di una sola offerta valida

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

Articolo 5 - Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 ed 83 del D.Lgs.n.163/06 e s.m.i., all'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100. Per l'individuazione delle offerte anormalmente basse si applicherà l'art.86 e ss. del D.lgs.n.163/06 e s.m.i. Si applicherà la seguente ripartizione dei punteggi

| | Elementi oggetto di valutazione | peso | Sub elementi | Sub peso |
|---|---------------------------------|------------|---------------------------------------|----------|
| 1 | Elemento economico | 40 | | |
| 2 | Elemento tecnico progettuale | 60 | Caratteristiche tecniche e funzionali | 45 |
| | | | Assistenza tecnica e garanzia | 9 |
| | | | Tempo di consegna | 6 |
| | TOTALE | 100 | | |

5.1 Elemento economico - MAX 40 PUNTI

Il punteggio da attribuire al fattore "prezzo" verrà dedotto dall'applicazione della seguente formula matematica di ponderazione:

Punteggio massimo di **40 punti** attribuito all'impresa che avrà offerto il **prezzo più basso**;
per le altre offerte il punteggio sarà determinato secondo la seguente formula:

$$Pi = 40 \times (\text{Offerta più bassa} / \text{Offerta ditta i-esima})$$

Dove: **Pi** è il punteggio assegnato alla ditta i-esima.

5.2 Elemento tecnico progettuale - MAX 60 PUNTI

5.2.1. - Valutazione offerta caratteristiche tecniche e funzionali (MAX 45 PUNTI)

Il punteggio da attribuire al fattore offerta "*caratteristiche tecniche e funzionali*", da intendersi quale migliore rappresentazione dei propri prodotti offerti rispetto alle specifiche della fornitura posta a base di gara, verrà valutato sulla scorta delle proposte tecniche dei concorrenti, ad insindacabile giudizio della commissione tecnica, tenendo conto della rispondenza del prodotto alle specifiche di capitolato, ed alle soluzioni adottate per migliorare la funzionalità, la tenuta liquami, la facilità di manutenzione, ecc. Saranno valutate soluzioni con caratteristiche equivalenti e/o **migliorative**, che l'offerente avrà cura di documentare.

Ripartizione punteggio tecnico

- **Sistema di compattazione max 15 punti**

Saranno valutati i sistemi offerti e saranno attribuiti i punteggi alle soluzioni migliori in termini di affidabilità, robustezza, pulizia, tipologia del cinematismo (posizione dei cilindri, pulizia, presenza di guide e o bielle, ecc), secondo i seguenti sottoparametri:

- Cinematismo, posizione cilindri, pulizia, ecc: **5 punti**
- Presenza di bielle e guide: **5 punti**
- Presenta di sole guide: **5 punti**

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

- **Funzionalità max 9 punti**

Saranno valutati i sistemi offerti e saranno attribuiti i punteggi alle soluzioni migliori in termini di funzionalità secondo i seguenti sotto parametri:

- sistema di tenuta liquami: **3 punti**
- comandi di controllo e strumentazione: **3 punti**
- facilità d'uso e manutenzione, sistema di espulsione, ecc.: **3 punti**

- **Sicurezza, qualità dei materiali, dotazioni, max 12 punti**

- Qualità dei materiali impiegati e criteri di unificazione: **3 punti**
- Caratteristiche migliorative e dotazioni aggiuntive: **7 punti**
- Caratteristiche estetiche: **2 punti**

- **Certificazioni di prodotto max 9 punti**

- Certificazione "CE" Direttiva Macchine 2006/42/CE rilasciata da apposito ente notificato per le attrezzature offerte: **3 punti**
- Certificazione "di compatibilità elettromagnetica rilasciata da apposito ente notificato per le attrezzature offerte: **3 punti**
- Attestato d'esame fonometrico su attrezzature dello stesso modello di quelle offerte, rilasciata da apposito ente notificato per tutti i modelli delle le attrezzature offerte: **3 punti**

Saranno valutate soluzioni con caratteristiche equivalenti e/o migliorative, che l'offerente avrà cura di documentare.

5.2.2 - Valutazione offerta assistenza tecnica (MAX 9 PUNTI)

Il punteggio da attribuire al fattore offerta "assistenza tecnica", verrà valutato sulla scorta dell'offerta presentata in tale senso dalla ditta concorrente, dando valenza ai seguenti parametri:

- Garanzia per l'attrezzatura pari a 12 mesi: 0 punti
- Garanzia per l'attrezzatura pari a 18 mesi: 5 punti
- Garanzia per l'attrezzatura pari a 24 mesi: 9 punti

L'offerente dovrà indicare comunque l'officina di fiducia, più vicina alla sede della stazione appaltante.

5.2.3 - Valutazione offerta tempo di consegna (MAX 6 PUNTI)

Il punteggio da attribuire al fattore "tempo di esecuzione" verrà dedotto dall'applicazione della seguente formula matematica di ponderazione:

$$X_{tc} = \frac{T_i \times C_t}{T_o}$$

dove

- X_{tc} = punteggio da attribuire al concorrente considerato;
- C_t = punteggio massimo previsto per il fattore tempo;
- T_i = minor tempo offerto assoluto, da esprimersi in giorni naturali e consecutivi;
- T_o = tempo offerto dal concorrente in esame in giorni naturali e consecutivi.

Per evitare speculazioni e favorire la più ampia partecipazione, l'offerta minima per la consegna non potrà essere inferiore a **30 (trenta) giorni**, in caso di offerte inferiori, il calcolo verrà effettuato comunque considerando la consegna pari a 30 giorni.

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

Articolo 6 - Termini e luogo di consegna

La consegna dovrà avvenire entro **40 (quaranta) giorni** solari dalla data di **aggiudicazione definitiva**, salvo eventuale minor tempo offerto in sede di gara.

La fornitura deve essere accompagnata da regolare bolla che deve essere controfirmata da personale dell'amministrazione. Le attrezzature dovranno essere consegnate perfettamente funzionanti, completi di accessori d'uso per la loro utilizzazione, nel luogo preventivamente indicato dall'ufficio tecnico. Le operazioni di consegna dovranno essere effettuate a cura dell'aggiudicataria.

Articolo 7 – Modi e tempi di presentazione dell'offerta

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire apposito plico, sigillato con ceralacca, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA PER LA FORNITURA DI N. 3 COMPATTATORI MONOPALA CON PORTELLONE IDRAULICO PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILABILI”** a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio **di**al seguente indirizzo Comune di Ponza, Piazza Carlo Pisacane, 4 - 04027 Ponza (LT), è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 all'Ufficio Protocollo generale del Comune di Ponza.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura **“BUSTA A”**; **“BUSTA B”**; **“BUSTA C”**;

1. **BUSTA A**, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, dovrà contenere nel suo interno, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata al punto 7.1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;
2. **BUSTA B**, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura **“DOCUMENTAZIONE TECNICA”**, dovrà contenere nel suo interno, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata al punto 7.2 - DOCUMENTAZIONE TECNICA;
3. **BUSTA C**, controfirmata e sigillata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura **“OFFERTA ECONOMICA”**, dovrà contenere nel suo interno, pena l'esclusione, tutta la documentazione indicata al punto 7.3 - OFFERTA ECONOMICA;

7.1 - Nella Busta A devono essere contenuti, a pena esclusione, i seguenti documenti:

- Istanza di ammissione come da allegato A) alla lettera d'invito. L'Istanza di partecipazione alla gara sottoscritta dal titolare, in caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società. Può altresì, essere sottoscritta da un procuratore, ma in tal caso deve essere presentata, a pena esclusione, la relativa procura notarile;
- le dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice come da Allegato B) alla lettera d'invito;
- idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'Impresa rilasciate da almeno due istituti di credito;
- Certificato UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001;
- Documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, prestato ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, contenente, a pena di esclusione, l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 D.Lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse affidatario. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Nel caso di costituendo R.T.I. la predetta polizza deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

- Copia del presente Capitolato Speciale di Appalto timbrato e firmato, in ogni sua pagina, per presa visione e accettazione dalla ditta partecipante;
- **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità. Si precisa che la mancata indicazione del PASSOE non è motivo di esclusione dalla gara e ne dovrà essere richiesta l'integrazione. Nel caso di partecipazione in forma di costituendo raggruppamento temporaneo/consorzio ordinario il suddetto documento deve essere sottoscritto e timbrato dal legale rappresentante o dal soggetto munito di idonea procura di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento/consorzio;

7.2 - Nella Busta “ B “ devono essere contenuti, a pena esclusione, i seguenti documenti:

- ✓ deplianti illustrativi, schede tecniche e relazione tecnica, dei prodotti offerti, timbrate e firmate dal legale rappresentante della ditta concorrente, le quali dovranno corrispondere alle caratteristiche tecniche, come riportate all'articolo 2 del presente capitolato speciale di appalto;
- ✓ Copia autenticata dichiarazione CE di conformità delle attrezzature offerte;
- ✓ Dichiarazione sui tempi di consegna;
- ✓ Elenco delle migliorie offerte.

7.3 - Nella Busta “ C “ devono essere contenuti, a pena esclusione, i seguenti documenti:

Dovrà contenere l'offerta, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C alla lettera d'invito, indicando il ribasso che l'Impresa partecipante intende praticare sull'importo a base di gara, da indicare in percentuale, sia in cifre che in lettere, timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per la stazione appaltante. L'offerta economica dovrà, relativamente alla fornitura, essere comprensiva dei costi degli accessori, equipaggiamenti ausiliari particolari proposti dall'impresa, di quanto altro previsto nelle relative specifiche e si intende “**chiavi in mano**”, comprensiva di spese di immatricolazione e consegna presso la sede della stazione appaltante. L'impresa dovrà altresì allegare all'offerta economica, nella medesima Busta, le relative giustificazioni.

Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per n. **180 (centootanta) giorni** dalla data di presentazione delle offerte.

La compilazione dell'offerta rimane ad esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scrittura o altro, non potranno essere eccepiti dall'impresa medesima.

L'offerta deve essere sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, non ancora costituitosi, congiuntamente dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno effettuate dalle singole imprese e con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno con un unico atto mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come “mandataria”, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- per il raggruppamento di imprese già costituito, dalla sola impresa mandataria;

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

- nel caso di consorzi di imprese, l'offerta dovrà sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese temporaneamente consorziate, adibite all'esecuzione della prestazione, nonché dal Consorzio stesso.

L'aggiudicatario, a richiesta, è tenuto a presentare i documenti originali, in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Articolo 8 – deposito cauzionale

L'offerta è corredata dalla **cauzione provvisoria**, pari al 2% dell'importo totale a base di gara. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, **congiuntamente**, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla **sola impresa mandataria** nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

La garanzia di che trattasi dovrà essere presentata sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente. La cauzione può essere costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Tale cauzione provvisoria dovrà avere validità 180 giorni dalla data prevista per la presentazione delle offerte. Essa deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni nel caso in cui alla prima scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva e su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 8 e 113 comma 2 del D. Lgs. 163/06, l'offerta è altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, a garanzia per l'esecuzione del contratto, la **cauzione definitiva** qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato l'Impresa aggiudicataria è obbligata a costituire una garanzia fideiussoria (**cauzione definitiva**) secondo le modalità di cui all'art. 113 D. Lgs. 163/06 e s.m.i., pari al 10% del prezzo di aggiudicazione avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto)..In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente. La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. Entrambe le garanzie (**provvisoria e**

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

definitiva) dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, e dovranno contenere:

- Espressa menzione degli **eventi garantiti**;
- La clausola di **rinuncia** al beneficio della **preventiva escussione** del debitore principale;
- La clausola di **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 cc, comma 2;
- La dichiarazione che le somme garantite sono esigibili a **semplice richiesta scritta** da parte della stazione appaltante, ed entro 15 giorni, senza che vengano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere;

A pena di esclusione, la cauzione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto fideiussore.

Articolo 9 – Corrispettivo dell'Appalto

Il corrispettivo dell'appalto è quello risultante dagli atti di gara.

Articolo 10 – Termini di consegna e penali

Il termine di consegna massimo è fissato in **40 (quaranta) giorni**, solari e consecutivi dalla data dell'ordine che potrà avvenire dalla data di aggiudicazione definitiva, sotto riserva di legge nelle more della stipula del contratto. In caso di ritardo rispetto ai termini di consegna indicati dal concorrente, saranno applicate a carico della ditta le seguenti penalità:

- per **ogni giorno** solare di ritardo dal termine prima definito e **fino al 20°** giorno compreso, l'1% dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
- **oltre i 20 gg.** di ritardo nella consegna la stazione appaltante si riserva di risolvere il contratto ai sensi dell'art.1456 c.c., in danno del fornitore stesso e di incamerare la cauzione, nonché l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti.

L'eventuale fornitura di veicoli e/o attrezzature sprovvisti della documentazione per l'utilizzazione non sarà considerata come avvenuta ed il periodo intercorrente fino alla loro consegna verrà considerato a tutti gli effetti come ritardata consegna dell'automezzo.

Sono considerate cause di forza maggiore, sempre che debitamente comunicate per iscritto al committente, soltanto gli scioperi documentati dalle Autorità competenti e gli eventi meteorologici, sismici e simili che rendano inutilizzabili gli impianti di produzione.

Non sono considerate cause di forza maggiore i ritardi dovuti alla mancanza di possesso, da parte del fornitore, dei documenti necessari all'immatricolazione.

Articolo 11 – Consegna e collaudo

La data in cui la consegna viene effettuata o completata deve risultare da una dichiarazione di presa in consegna, debitamente firmata dal Responsabile del Procedimento. **La consegna dei beni dovrà avvenire presso la sede del Comune di Ponza o altra località indicata dalla Stazione appaltante.** Nel verbale di collaudo saranno poste in evidenza, fra l'altro, eventuali manchevolezze, o differenze rispetto alle caratteristiche richieste.

Alle operazioni di collaudo la ditta deve farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giunge il collaudatore, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa,

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata. Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale. Il collaudo verrà effettuato contestualmente alla consegna della fornitura. Il collaudatore, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, potrà:

- accettare la fornitura;
- rifiutare la fornitura;
- dichiarare rivedibile, in tutto o in parte, la fornitura.

Il regolare collaudo della fornitura e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque la ditta per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertati. In tal caso la ditta è invitata dall'Amministrazione ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti, ad eventuali visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi, ad ogni effetto. Sono rifiutate le forniture che risultano parziali o in qualsiasi modo non rispondenti alle caratteristiche tecniche offerte dalla ditta in sede di gara. Salvo diversa indicazione contrattuale, la ditta ha l'obbligo di ritirare e di sostituire, a sua cura e spese, la fornitura non accettata al collaudo entro n. **30 (trenta) giorni** dalla data del verbale da cui risulti l'avvenuto rifiuto.

Articolo 12 – Raggruppamenti di Imprese

La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 8. La copia del presente capitolato speciale dovrà essere timbrata e firmata, in ogni pagina, da tutte le imprese componenti l'ATI. È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese. A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Articolo. 13. - Disciplina dell'avvalimento

1. In attuazione del disposto dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente, singolo (lettere a), b), c) del co.1 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006) o partecipante a raggruppamenti o consorzi (lettere d), e) ed f) del comma 1 dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006), può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto non partecipante, ad altro titolo, alla gara. Ai fini di quanto sopra dovrà essere fornita, in sede di domanda di partecipazione, tutta la

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

documentazione prevista al comma 2 del suddetto art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e precisamente:

1. dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento, per quali requisiti vi ricorra e quale sia l'impresa ausiliaria (denominazione, ragione sociale, sede e partita iva);
2. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti oggetto di avvalimento;
3. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Amministrazione Aggiudicatrice a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, i requisiti e le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesta che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 ed elenca – al fine di consentire di verificare che il concorrente non si trovi in situazioni di collegamento formale o sostanziale con altre imprese partecipanti alla gara – le imprese (denominazione, ragione sociale, sede e partita iva) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, l'impresa ausiliaria si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata. Nel caso tali situazioni non sussistono la dichiarazione dovrà attestare espressamente tale insussistenza. La mancanza dell'elenco delle imprese in situazione di controllo o dell'espressa dichiarazione negativa comporta l'esclusione dalla gara;
5. copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 (obblighi previsti dalla normativa antimafia). Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. **Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente né che partecipino alla gara sia l'impresa che si avvale dei requisiti sia l'impresa ausiliaria.**

Articolo 14– Obblighi dall'aggiudicazione e stipula del contratto

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte della stazione appaltante.

Entro **10 (dieci) giorni** dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- A garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 7 del presente CSA;
- In caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- Documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06, nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta dalla Stazione Appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente per la stipula del contratto;

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Entro **30 (trenta) giorni** dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e ricevuta la

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la stazione appaltante si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara. Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
 - b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
 - c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
 - d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R.445/2000;
 - e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;
- la stazione appaltante dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della stazione appaltante di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la stazione appaltante avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

Articolo 15 – Responsabile Unico del Procedimento (RUP)

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., il sig. Giuseppe MAZZELLA.

In particolare al RUP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto. Il RUP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda la fornitura di cui trattasi, il responsabile designato dalla impresa aggiudicataria di cui al precedente art. 10.

Al RUP è affidata la vigilanza sulla corretta esecuzione del contratto d'appalto. Il RUP, in particolare, potrà procedere a verifiche ispettive e, se del caso, a comminare eventuali penali come da CSA.

Articolo 16 – Condizioni dell'Appalto

Le attrezzature da fornire devono rispondere compiutamente a quanto indicato nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e a quanto dichiarato in sede di offerta dall'impresa nonché a tutte le norme di legge in materia.

Le attrezzature dovranno essere regolarmente omologate, immatricolate, e consegnate complete e pronte per l'immissione in servizio.

Articolo 17 – Risoluzione

La stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale ricettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

1. Nelle ipotesi di cui al precedente art.9;
2. Esito negativo del collaudo di cui al precedente art.10;
3. Mancata corrispondenza dell'officina alle dichiarazioni rese dalla ditta in sede di offerta;
4. venga accertata da parte della stazione appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

5. Venga accertata da parte della stazione appaltante **la cessione del contratto** da parte dell'Impresa aggiudicataria;
6. Qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ai sensi del DPR n.252/98;
7. Esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi la stazione appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata AR ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto della stazione appaltante a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero alla stazione appaltante per qualsiasi motivo.

Articolo 18 - Privacy

Ai sensi del D.lgs 196/2003 (codice privacy), s.m.i., i dati afferenti la procedura di gara sono oggetto di trattamento da parte della Società esclusivamente per le finalità connesse alla gara stessa e saranno conservati negli archivi della stessa. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato decreto.

Articolo 19 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.

**Il Responsabile del Procedimento
Sig. Giuseppe MAZZELLA**